

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SESTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Integrazione del compenso relativo all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Poste Italiane S.p.A. per ciascun esercizio del triennio 2017–2019 ai sensi degli artt. 13, 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010.

Signori Azionisti,

l'argomento concerne l'integrazione del compenso relativo all'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2017-2019.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'approvazione della presente Assemblea la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in merito all'integrazione del compenso a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2017-2019 appresso riportata.

“Signori Azionisti,

con delibera Assembleare del 14 aprile 2011, su proposta motivata del Collegio Sindacale, è stato affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A (da ora in poi, anche PwC) ai sensi degli articoli 13 e 17 del D.lgs. 39/2010 (nella versione allora vigente) l'incarico, per gli esercizi dal 2011 al 2019, di revisione legale dei conti sul bilancio di esercizio e consolidato di Poste Italiane e sul consolidato semestrale abbreviato del gruppo Poste Italiane e di revisione delle attività di separazione contabile di Poste Italiane S.p.A..

Va premesso che, rispetto alla data del conferimento dell'incarico novennale:

- la disciplina dell'attività di revisione legale dei conti è stata recentemente oggetto, come noto, di ampia rivisitazione, con la finalità di assicurare una maggiore trasparenza degli obblighi di revisione ed incrementare l'indipendenza e l'obiettività del revisore e della società di revisione.*

In particolare, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato, rispettivamente il 3 ed il 14 aprile 2014, i seguenti atti da leggersi congiuntamente e tra loro integrativi:

- *Il Regolamento UE n. 537/2014 del 16 aprile 2014 (di seguito, anche il "Regolamento UE") sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di Enti di Interesse Pubblico, direttamente applicabile, in quanto fonte normativa primaria, a decorrere dal 17 giugno 2016;*
- *la Direttiva n. 2014/56 del 16 aprile 2014 (che ha modificato la Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati recepita nel nostro ordinamento attraverso il D.Lgs n. 39/2010) recepita nella legislazione nazionale in data 21 luglio 2016 attraverso il D.Lgs n. 135/2016, entrato in vigore il 5 agosto 2016, che ha modificato le disposizioni del D.Lgs n. 39/2010.*

In particolare, il Regolamento 2014/53/UE prevede, tra l'altro, che la relazione di revisione contenga anche informazioni addizionali relativamente ai più rilevanti rischi valutati di errori significativi (i cosiddetti Key Audit Matters).

Così pure la Relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento UE di cui sopra di fatto sostituisce e amplia in misura significativa la Relazione sulle questioni fondamentali.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2018 si applicano i seguenti nuovi principi contabili internazionali:

- *IFRS 9 Strumenti finanziari, omologato con Regolamento UE 2016/2067 e applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, che sostituisce lo IAS 39 e contiene un modello per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: costo ammortizzato, fair value con variazioni a conto economico e fair value con variazioni a riserva di patrimonio netto.*
- *IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti, omologato con Regolamento UE 2016/1905 ed applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, che sostituisce gli IAS 18 e 11 introducendo un modello per la rilevazione dei ricavi focalizzato sull'identificazione delle singole obbligazioni contrattuali.*

Considerata l'attività del Gruppo Poste Italiane, l'introduzione dei suddetti principi contabili, ed in particolare dell'IFRS 9, ha un rilevante impatto sul processo di produzione dell'informativa finanziaria. Le sopra menzionate modifiche relative all'applicazione dell'IFRS 9 comportano, da un lato, una rilevante attività c.d. «one-off», da svolgersi a cura della Società di Revisione nel corso degli esercizi in chiusura al 31.12.2017 e al 31.12.2018, che prevede analisi e comprensione degli approcci identificati e verifica degli impianti procedurali e dei sistemi a supporto implementati da Poste Italiane nonché attività di testing di saldi e transazioni, anche pregresse, in essere alla data di transizione e, dall'altro, lo svolgimento su base periodica di nuove e addizionali attività di revisione.

A tale riguardo, Poste Italiane, in data 6 settembre 2017, ha ricevuto dalla Società di revisione, alla luce del nuovo quadro normativo, una proposta di integrazione del mandato novennale di revisione legale per il periodo 2017-2019 contenente la descrizione dell'oggetto, della natura dell'incarico e delle attività addizionali, nonché il relativo adeguamento del corrispettivo come da tabella allegata (allegato 1).

La richiesta di integrazione del corrispettivo formulata da PwC è pari a 350 mila euro complessivi (al netto dell'IVA) per il triennio 2017-2019, così ripartito negli anni: 130 mila euro per il 2017, in considerazione dell'introduzione delle nuove metodologie, ridotti a 110 mila euro per ciascuno dei due esercizi successivi.

Il conferimento dell'incarico in argomento, in linea con le previsioni dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs n. 39/2010, deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Ai fini dell'istruttoria di propria competenza, il Collegio Sindacale:

- ha esaminato la proposta di PwC, chiedendo al Revisore un approfondimento sulle attività di dettaglio, con la relativa quantificazione delle ore e del mix di figure professionali impiegate; il corrispettivo risulta calcolato applicando la medesima tariffa media oraria (pari a circa 62 euro/ora) del contratto originario novennale con un mix professionale maggiormente orientato a figure professionali esperte; il Revisore ha*

fatto presente che lo svolgimento delle attività addizionali in esame, essendo connesse all'introduzione di importanti novità che impattano direttamente sulla produzione dei deliverables (relazioni sui bilanci, relazione sulle questioni significative ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, dichiarazioni di indipendenza, giudizio sulla conformità alla legge della relazione sulla gestione, etc.) e riguardando la prima applicazione/informativa di impostazioni tecniche complesse quali quelle richieste dall'IFRS9, necessita del coinvolgimento di risorse professionali dotate di rilevante esperienza/livello di specializzazione;

- ha incontrato più volte il responsabile della funzione Amministrazione e Bilancio in ambito AFC, nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per approfondire con il medesimo la ragionevolezza delle attività aggiuntive previste da PwC, in termini di descrizione delle attività e quantificazione delle relative ore;*
- ha ricevuto dal responsabile di Affari Legali l'attestazione della compatibilità del conferimento dell'incarico integrativo di revisione con l'originario contratto novennale di revisione legale atteso che il contratto originario prevede la possibilità di variazioni e prestazioni aggiuntive richieste o ritenute necessarie da Poste;*
- ha ricevuto dal responsabile di Amministrazione e Bilancio e Dirigente Preposto la nota in cui il medesimo responsabile fornisce un'analisi della richiesta di integrazione finalizzata a valutarne la congruità nonché l'esito di un'analisi di benchmark da cui emerge che le integrazioni richieste dal Revisore PwC sono allineate all'incremento minimo dei compensi che le altre primarie società di revisione hanno richiesto alla propria clientela/EIP;*
- ha ricevuto dal responsabile degli Acquisiti l'attestazione della compatibilità dell'affidamento in argomento con la normativa sugli appalti pubblici e le procedure interne sugli acquisti (tenuto conto che PwC è l'unico fornitore a cui l'incarico stesso può essere di fatto riconosciuto);*
- ha ricevuto dalla PwC, in data 1° marzo, la conferma di indipendenza di cui al paragrafo 6 del Regolamento UE n. 537/2014.*

Ad esito delle suddette attività, il Collegio Sindacale ritiene che la richiesta di integrazione delle attività di revisione, alla luce delle attestazioni rese dalle funzioni aziendali, sia coerente con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, considerate le nuove attività di revisione imposte dalle novità normative, nonché congrua in relazione all'impegno professionale richiesto ed allineata con le condizioni economiche già esistenti.

Tutto ciò premesso, coerentemente con i termini della proposta integrativa del mandato novennale di revisione legale formulata dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di conferire "L'incarico per lo svolgimento di procedure integrative del servizio di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Poste Italiane S.p.A. per ciascun esercizio del triennio 2017 – 2019" alla società di revisione PWC (iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 161 D.lgs. 58/98 – TUF) con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91 per l'importo complessivo netto di 350 mila euro (trecentocinquantomila/00 euro), oltre all'IVA), così ripartito per ciascun esercizio: 130 mila euro (centotrentamila/00 euro) per il 2017 e 110 mila euro (centodiecimila/00 euro) per ciascuno dei due esercizi successivi".

Allegato 1 "Attività addizionali previste e relativo corrispettivo"

Attività addizionali connesse alla riforma della revisione legale per l'esercizio 2017						
	Tariffa oraria scontata in € come da proposta revisione legale novennio 2011- 2019	Ore Stimate	Onorari stimati in €	Mix professionale stimato	Mix Professionale minimo come da proposta revisione legale novennio 2011-2019	
Socio	190,80	130	24.804	20%	10%	
Dirigente	128,63	130	16.722	20%	10%	
Revisore Esperto	46,34	260	12.048	40%	47%	
Assistente	25,08	130	3.260	20%	33%	
Totale		650	56.835	100%	100%	
		(b)	(B)			
Differenziale a carico di PwC (A)			- 16.835		-30% (A/B)	
			Totale onorari stimati netti in €	40.000	(a)	
			Tariffa media oraria in € stimata netta	62	(a/b)	

Attività addizionali connesse ai nuovi principi IFRS9/15 per l'esercizio 2017						
	Tariffa oraria scontata in € come da proposta revisione legale novennio 2011- 2019	Ore Stimate	Onorari stimati in €	Mix professionale stimato	Mix Professionale minimo come da proposta revisione legale novennio 2011-2019	
Socio	190,80	218	41.499	15%	10%	
Dirigente	128,63	363	46.628	25%	10%	
Revisore Esperto	46,34	653	30.237	45%	47%	
Assistente	25,08	218	5.455	15%	33%	
Totale		1.450	123.819	100%	100%	
		(b)	(B)			
Differenziale a carico di PwC (A)			- 33.819		-27% (A/B)	
			Totale onorari stimati netti in €	90.000	(a)	
			Tariffa media oraria in € stimata netta	62	(a/b)	

Allegato 1 "Attività aggiuntive previste e relativo corrispettivo"

Attività aggiuntive connesse alla riforma della revisione legale per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019						
	Tariffa oraria scontata in € come da proposta revisione legale novennio 2011-2019	Ore Stimare	Onorari stimati in €	Mix professionale	Mix Professionale minimo	
Socio	190,80	86	16.313	15%	10%	
Dirigente	128,63	114	14.664	20%	10%	
Revisore Esperto	46,34	228	10.566	40%	47%	
Assistente	25,08	143	3.574	25%	33%	
Totale		570	45.117	100%	100%	
		(b)	(B)			
Differenziale a carico di PwC (A)			- 10.117	-22%	(A/B)	
	Totale onorari stimati netti in €		35.000	(a)		
	Tariffa media oraria in € stimata netta		61	(a/b)		

Attività aggiuntive connesse ai nuovi principi IFRS9/15 per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019						
	Tariffa oraria scontata in € come da proposta revisione legale novennio 2011-2019	Ore Stimare	Onorari stimati in €	Mix professionale	Mix Professionale minimo	
Socio	190,80	144	27.475	12%	10%	
Dirigente	128,63	300	38.589	25%	10%	
Revisore Esperto	46,34	480	22.243	40%	47%	
Assistente	25,08	276	6.922	23%	33%	
Totale		1.200	95.229	100%	100%	
		(b)	(B)			
Differenziale a carico di PwC (A)			- 20.229	-21%	(A/B)	
	Totale onorari stimati netti in €		75.000	(a)		
	Tariffa media oraria in € stimata netta		63	(a/b)		